Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI

SETTORE SCIENTIFICO

SPS/11

CFU

6

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

/**/
SPS/11

ANNO DI CORSO

/**/
II Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Base q

Caratterizzante X

Affine q

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

/**/
6 CFU

DOCENTE

/**/

Antonio Vesco

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

/**/
L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/
Obiettivo del corso è sviluppare la capacità di comprensione di alcune delle meccaniche fondamentali della politica contemporanea. Attraverso i problemi della gestione collettiva di beni e risorse comuni, della democrazia partecipativa, dell’emergenza e della trasformazione del diritto globale interrogheremo le trasformazioni dei sistemi democratici.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

/**/
Conoscenza e capacità di comprensione

Dilemmi in cui si dibatte e le sfide che deve affrontare la politica all'inizio del Ventunesimo secolo sono in sostanza riconducibili alla tenuta dei sistemi democratici nel mondo occidentale. Nella prima parte, l'insegnamento intende illustrare i principali modelli storici e teorici di democrazia, approfondendone positività e contraddizioni. Particolare spazio sarà dato alla dicotomia democrazia procedurale versus democrazia sostanziale che attraversa parimenti la riflessione scientifica e il dibattito politico. Compressa tra populismo e tecnocrazia, la forma democratica nei sistemi politici occidentali risente oggi di una pesante delegittimazione, che investe le istituzioni nazionali come quelle sovranazionali, in un clima di crescente sfiducia e disaffezione verso lo stesso istituto della rappresentanza.

Anche per questo, nella seconda parte dell'insegnamento, particolare attenzione sarà data ai partiti politici come protagonisti della partecipazione democratica, soffermandosi sul ruolo fondativo delle culture politiche nell'Italia repubblicana.

La terza parte dell'insegnamento verterà sulla definizione e sul ruolo dei miti politici e dei nazionalismi quali patologie congenite o residuali dei sistemi democratici, al fine di verificarne il potenziale di destabilizzazione sull'intero spazio politico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine di questo insegnamento, lo studente sarà in grado di:

•comprendere i modelli democratici distinguendo le rispettive caratteristiche;

•interpretare il dibattito democratico contemporaneo nei suoi aspetti concreti e attuali;

•capire la dinamica storica di evoluzione dei partiti politici;

•applicare gli strumenti necessari all’identificazione delle principali caratteristiche del fenomeno partitico all’interno delle democrazie occidentali, con particolare attenzione al caso italiano;

•conoscere le patologie che attengono allo sviluppo democratico dei sistemi occidentali;

•analizzare criticamente le teorie relative al concetto di nazione e di nazionalismo;

•organizzare gli strumenti necessari all'identificazione delle principali caratteristiche del fenomeno populista e all’analisi delle influenze che esso ha sulla democrazia nel sistema politico contemporaneo.

Autonomia di giudizio

Allo studente verrà richiesto di discutere le varie ed eventuali interpretazioni dei principali studiosi così come presentati e discussi nel corso delle lezioni, e di utilizzare il lessico tecnico della sociologia dei fenomeni politici così come utilizzato dal docente nel corso delle lezioni.

Abilità comunicative

L’esposizione del materiale didattico e l’ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

Al termine dell’insegnamento lo studente dovrà dimostrare di possedere una buona conoscenza degli argomenti trattati a lezione e di avere la capacità di utilizzare consapevolmente gli strumenti critici forniti durante le lezioni.

PROGRAMMA DIDATTICO

/**/

1- Sovranità e modernità politica

2- Hobbes e la sovranità moderna

3- L'emergenza: le risposte della politica e del diritto

4- Stato di eccezione e uso politico dell'emergenza

5- Le migrazioni: un fenomeno politico e sociale

6- Diritto di asilo, status di rifugiato, protezione internazionale

7- Il concetto di "Interdipendenza"

8- Le origini della Governance: la corporate governance

9- La governance nella dimensione politica

10- La governance nel sistema delle relazioni internazionali

11- Il neoliberalismo

12- Gli attori della globalizzazione

13- Dalla global governance alla partecipazione dei cittadini

14- Argomenti critici sulla governance

15- La free trade governance

16- La dimensione politica della Free Trade Governance

17- La Governance paragiudiziale

18- La relazione tra politica e amministrazione

19- Socializzazione politica, partecipazione politica e cultura politica

20- Partiti politici, gruppi di pressione, movimenti sociali

21- Opinione pubblica e comunicazione politica

22- Il processo decisionale: attori e istituzioni

23- I movimenti politici extraparlamentari

24- Anni di piombo: per una ricostruzione sociale, politica e storica

25- Terrorismo, eversione, stragismo: Piazza Fontana

26- Tra eversione e sovversione: sociologia e storia del Golpe Borghese

27- Il contesto europeo e internazionale e la strana agenzia di stampa: l'Aigenter Press

28- I movimenti terroristici ed eversivi della destra radicale

29- I movimenti terroristici ed eversivi della sinistra radicale

30- Per una analisi sociologica e storica delle stragi e degli attentati

31- Il rapimento e l'uccisione di Aldo Moro genesi storica e sociologica

32- Analisi sociologico-politica della fine del mondo bipolare

33- Per un'analisi sociologico-politica dei casi più spinosi: Cecenia, Abkhazia

34- Alle porte dell'Europa: analisi sociologico-politica della Crisi Ucraina

35- Analisi sociologico-politica del sogno di un'Europa unita

36 - La crisi dell'unione europea. analisi socio-politica della nascita dell'euroscetticismo e la riesplosione dei nazionalismi

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica. La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.
Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede 7 h per ogni CFU articolate in 6 h di didattica erogativa (DE) e 1 h di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/
La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L’esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l’elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l’autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL’APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/
Sia lo svolgimento dell’elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell’elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell’insegnamento. Il giudizio riguarda l’intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.
Il voto finale dell’esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell’esame se quest’ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.
Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L’attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

è 36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione

Impegno totale stimato: 36 ore

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI) ED E-TIVITY CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

è Redazione di un elaborato

è Partecipazione a web conference

è Svolgimento delle prove in itinere con feedback

è Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 6 ore

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

è Videolezioni

è Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente

è Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.